

**Avviso pubblico per l'assegnazione del  
FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2018  
a persone con disabilità grave e anziani non autosufficienti  
residenti nei Comuni dell'Ambito di Garbagnate Milanese  
in applicazione della D.G.R. N. 1253/2019 (Misura B - 2)**

Documento approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 10 aprile 2019

## 1. PREMESSE

Regione Lombardia con la DGR n. 1253 del 12 febbraio 2019 ha approvato il "Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2018" indicando il riparto delle risorse, i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento.

La DGR 1253/2019 assegna risorse agli Ambiti territoriali affinché realizzino interventi a forte integrazione socio-sanitaria ai fini del riconoscimento della "MISURA B 2) A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA", in particolare la misura "Si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Questa linea di azione è attuata dagli Ambiti territoriali, previa valutazione e predisposizione del progetto individuale. Per bisogni sociosanitari la valutazione è effettuata dagli Ambiti in raccordo con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale competente. Questa Misura non costituisce un intervento di sostegno al reddito in sostituzione di altri interventi mirati o sostitutivi di prestazioni di natura diversa garantite nell'area sociale".

Il Fondo Non Autosufficienza disponibile per l'Ambito di Garbagnate M.se è pari a € **463.895,00**.

Il presente documento disciplina le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello territoriale per le azioni degli Ambiti Territoriali sulla base di quanto previsto dalla DGR 1253/2019.

## 2. DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO

Sono destinatarie delle Misure le persone, di qualsiasi età, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

Le persone devono essere in possesso di tutti i **seguenti requisiti**:

- ✓ essere residenti nei Comuni dell'Ambito e vivere al proprio domicilio
- ✓ essere non autosufficienti al 100%
- ✓ essere in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992  
oppure
- ✓ essere beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980
- ✓ avere un ISEE sociosanitario in corso di validità al momento della presentazione della domanda non superiore a € 20.000; per la misura "Interventi a sostegno della vita di relazione dei minori con disabilità" avere un ISEE ORDINARIO non superiore a € 25.000.

### 3. ACCESSO ALLA MISURA E PRIORITÀ' PER L'EROGAZIONE DELLA STESSA

Possono presentare istanza tutte le persone che si trovino nelle condizioni sopra indicate, sia quelle che hanno già beneficiato del FNA negli anni precedenti sia quelle di nuovo accesso.

**Nessuna priorità viene fissata per la continuità delle persone già in carico alla Misura B2 con l'annualità FNA precedente.**

#### Priorità

Hanno priorità di accesso alla Misura le persone che:

- non sono in carico alla Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018
- non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium)

#### Motivi di esclusione

Le persone beneficiarie della Misura B1 non possono presentare istanza per la misura B2.

(Solo le persone con disabilità gravissima, beneficiarie della Misura B1, possono beneficiare anche del Buono a sostegno di progetti per la vita indipendente qualora la valutazione connessa alla progettazione personalizzata, anche con riferimento all'Isee ed al budget familiare, lo ritenga necessario.)

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con:

- il Voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017 - Reddito di autonomia
- il Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015

pertanto i beneficiari di tali Misure non possono presentare istanza per FNA-B2.

#### Compatibilità

Il Buono sociale al caregiver familiare di persona disabile grave e il Buono sociale per progetto di vita indipendente è compatibile con i sostegni DOPO DI NOI nelle modalità previste dalla normativa regionale vigente.

Nel caso in cui una persona sia in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ciò non può costituire elemento di esclusione e di incompatibilità con l'erogazione della Misura B2.

Nel caso della presenza nello stesso nucleo di due o più persone aventi i requisiti di accesso, è possibile presentare istanza di valutazione per ciascuno di esse e il Progetto individuale di assistenza potrà prevedere il riconoscimento del buono per l'assistenza continuativa da parte di assistente personale a ciascun beneficiario se in presenza di 2 o più contratti, mentre il riconoscimento del buono per l'assistenza continuativa da parte del care giver familiare potrà essere assegnato ad un solo componente dello stesso nucleo.

**Gli Ambiti predispongono graduatorie separate per Anziani e Disabili, quest'ultima articolata per Adulti e Minori.**

#### 4. STRUMENTI E RISORSE

Le misure previste dalla DGR 1253/2019 sono le seguenti:

Intervento	Titolo	Finalità e requisiti
Assistenza continuativa al domicilio da parte del <b>CARE GIVER FAMILIARE</b>	Buono sociale	L'intervento è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare al proprio congiunto in condizione di grave disabilità o di non autosufficienza.  Il care giver dovrà avere i seguenti requisiti: - Essere un familiare o parente convivente con il beneficiario (o residente allo stesso n. civico) - Garantire un'assistenza al beneficiario continuativa (quindi essere disoccupato, casalinga, pensionato, cassaintegrato a 0 ore, in mobilità o lavoratore part time max 20 ore); In caso di frequenza del beneficiario di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali l'importo del buono il valore del buono viene ridotto in ragione della frequenza di dette unità di offerta nella misura del 50%.
Assistenza continuativa al domicilio da parte del <b>ASSISTENTE FAMILIARE</b> con regolare contratto	Buono sociale	L'intervento è finalizzato a compensare il costo di prestazioni erogate da parte di un'assistente familiare (badante) <u>assunto con regolare contratto</u> diretto o tramite cooperativa o altro soggetto abilitato, per almeno 15 ore settimanali. L'assistente personale non può avere vincolo di parentela con il beneficiario.
<b>PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE</b> di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto.	Buono sociale	L'intervento è finalizzato a compensare il costo di prestazioni, erogate da parte di un'assistente personale/familiare (ASA /OSS o figura educativa...) <u>assunto con regolare contratto</u> diretto o tramite cooperativa o altro soggetto abilitato, per almeno 15 ore settimanali, necessarie alla realizzazione di un progetto di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni. L'assistente personale non può avere vincolo di parentela con il beneficiario.
<b>INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA VITA DI RELAZIONE DEI MINORI CON DISABILITÀ'</b>	Voucher sociali	L'intervento è finalizzato a sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ADH ecc). Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

Alle misure sopra indicate vengono attribuiti complessivamente € **463.895,00** euro così ripartiti:

A. Buono sociale mensile - assistenza assicurata da parte dei care givers familiari	100.000,00
B. Buono sociale mensile - assistenza assicurata da parte di assistenti familiari retribuite	260.000,00
C. Buono sociale mensile per sostenere progetti di vita indipendente	20.000,00
D. Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità	83.895,00
<b>TOTALE</b>	<b>463.895,00</b>

L'entità del contributo assegnabile a ciascun beneficiario per le diverse Misure tiene conto del livello di gravità, dell'intensità assistenziale e della condizione economica derivante dall'ISEE ed è definita nella **"Tabella entità del contributo"** in calce al presente documento.

#### **5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA - PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE E REVOCA**

Per l'accesso alle Misure è necessario seguire il seguente iter:

1. Presentazione della domanda di concessione del beneficio da parte dell'interessato, AdS o familiare all'assistente sociale del Comune di residenza del beneficiario che provvederà alla sua protocollazione.  
Le condizioni che consentono l'accesso sono autocertificate dal richiedente, con esclusione della dichiarazione di invalidità e certificazione L.104 o accompagnamento che vengono presentate in fotocopia, la dichiarazione relativa all'ISEE (o la ricevuta di presentazione della DSU) e l'eventuale contratto di lavoro dell'assistente familiare.
2. Contestualmente all'accettazione della domanda, l'assistente sociale del Comune di residenza verifica la sussistenza dei requisiti di accesso e, di norma, programma una visita domiciliare per la valutazione del profilo delle persone. Provvederà inoltre alla compilazione delle schede ADL e IADL per determinare il grado di intensità assistenziale, come indicato all'art. 6.
3. L'assistente sociale del Comune di residenza provvede inoltre alla stesura del Progetto Individuale di Assistenza con la definizione degli interventi.
4. Le domande protocollate verranno trasmesse all'Ufficio di Piano per la definizione della graduatoria attraverso il caricamento della documentazione sulla piattaforma informatizzata.

Per quanto riguarda la concessione dei Buoni sociali per l'assistenza continuativa della persona in condizione di grave disabilità o di non autosufficienza al domicilio da parte del care giver familiare o dell'assistente familiare retribuito e i progetti di vita indipendente le domande devono essere presentate ai Servizi sociali del Comune di residenza del beneficiario **entro le ore 12.00 del 7 giugno 2019**.

Per la redazione delle graduatorie, la valutazione della completezza e appropriatezza delle domande pervenute viene attivata una commissione tecnica composta da personale dell'Ufficio di Piano. La formulazione delle graduatorie terrà conto, oltre che dei criteri di priorità indicati all'art. 2, dei seguenti ulteriori criteri:

- ISEE crescente (dal più basso al più alto)
- a parità di ISEE: grado di intensità assistenziale scala ADL+IADL (dal valore più basso al più alto).

I Buoni saranno erogati per un'annualità con decorrenza dalla data del provvedimento di erogazione dei fondi agli Ambiti territoriali da parte dell'ATS.

**Per la misura "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA VITA DI RELAZIONE DEI MINORI CON DISABILITÀ"** le **domande verranno raccolte a sportello dagli assistenti sociali dei Comuni** dell'Ambito e assegnati i contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Anche in questo caso la valutazione della

completezza e appropriatezza delle domande pervenute viene effettuata dalla commissione tecnica che assegna le risorse sino all'esaurimento delle stesse.

Se necessario si procederà alla stesura di una lista d'attesa. Eventuali ulteriori nuovi beneficiari vengono ammessi in base alle risorse disponibili sino ad esaurimento delle stesse.

I benefici non possono essere antecedenti la data di presentazione della domanda.

Nel caso della certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento.

#### DECADENZA E REVOCA

L'erogazione delle Misure decade in caso di decesso, ricovero definitivo in strutture residenziali o trasferimento di residenza in un Comune extra Ambito. Non viene sospesa in caso di ricoveri ospedalieri, di sollievo o temporanei purché comunicati o concordati nell'ambito del progetto assistenziale con il Servizio sociale di riferimento del soggetto.

I soggetti beneficiari (o loro familiari) delle misure hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato diritto all'assistente sociale del Comune che provvederà ad informare tempestivamente l'Ufficio di Piano dell'Ambito. Il beneficio decade dalla fine del mese in cui vengono meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione.

In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda.

#### **6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFILO DELLE PERSONE**

La valutazione multidimensionale è la sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale - condizione familiare, abitativa e ambientale - che emerge, oltre che da un'osservazione e un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, anche dall'utilizzo delle scale ADL e IADL, utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana.

Per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale. Essa è effettuata in maniera integrata con l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente sociosanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni.

Gli operatori dell'Ambito utilizzeranno per la valutazione le scale ADL e IADL che determineranno il grado di intensità assistenziale utile per la definizione delle graduatorie di assegnazione dei benefici economici, come definito di seguito:

- **SCALA ADL:**  
Punteggio da 5 a 6: bassa intensità  
Punteggio da 3 a 4: media intensità  
Punteggio da 0 a 2: alta intensità
- **SCALA IADL:**  
Punteggio da 6 a 8: bassa intensità  
Punteggio da 3 a 7: media intensità  
Punteggio da 0 a 2: alta intensità.

Il grado di intensità assistenziale è l'esito della somma del punteggio delle scale ADL + IADL con la seguente graduazione:

<b>intensità carico di cura</b>
Punteggio ADL+ IADL da 10 a 14 = bassa intensità
Punteggio ADL + IADL da 5 a 9 = media intensità
Punteggio ADL + IADL da 0 a 4 = alta intensità

## 7. P.I.A. - PROGETTO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA

A seguito dell'intervento di valutazione, ove siano rilevate presenti le condizioni di accesso alla misura B2), si procede alla stesura del **Progetto Individuale di Assistenza** che deve contenere tutti gli elementi previsti dalla DGR 1253/2019, in particolare l'esito della valutazione multidimensionale della persona e la descrizione degli obiettivi ed essere sottoscritto, oltre che da coloro che effettuano la valutazione, dalla persona o da un familiare.

## 8. COMPETENZE DEI COMUNI

I Comuni:

- provvedono alla pubblicizzazione ed alla diffusione sul proprio territorio delle modalità di erogazione delle misure e del relativo materiale informativo;
- provvedono alla raccolta e protocollazione delle domande, alla valutazione del profilo del richiedente e alla stesura del Progetto Individuale di Assistenza attraverso gli strumenti condivisi;
- ove ricorrano le condizioni trasmettono la domanda tramite la piattaforma informatica all'Ufficio di Piano che provvederà alla redazione della graduatoria e all'erogazione del beneficio fino ad esaurimento del budget assegnato;
- ove non ricorrano le condizioni per la concessione del beneficio, comunicano l'esito negativo ai richiedenti;
- verificano e monitorano gli interventi collaborando con le famiglie e i soggetti erogatori per la realizzazione degli stessi;
- informano tempestivamente l'Ufficio di Piano dell'Ambito di ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che hanno dato diritto all'erogazione del Buono comunicata dagli interessati o verificata in sede di monitoraggio.

## 9. COMPETENZE DELL'UFFICIO DI PIANO

L'Ufficio di Piano provvede:

- alla raccolta delle istanze presentate tramite i Comuni;
- alla raccolta dei progetti di intervento formulati che costituiscono la condizione per l'inizio dell'erogazione delle misure;
- alla redazione delle graduatorie dei beneficiari ed alla comunicazione di attribuzione delle misure agli aventi diritto anche tramite gli strumenti informatici previsti;
- all'erogazione delle misure secondo le modalità e i tempi previsti per ciascuna;
- formulano, qualora necessario, una lista d'attesa da utilizzare nei casi di rinuncia, decesso e/o ricovero definitivo presso struttura residenziale dei beneficiari.

## 10. MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Gli assistenti sociali dei Comuni di residenza provvedono a monitorare le situazioni dei beneficiari e a comunicare all'Ufficio di Piano eventuali variazioni che incidano sull'erogazione della misura.

Gli Ambiti Territoriali provvedono a monitorare costantemente gli interventi e a darne rendicontazione economica, quali-quantitativa e di appropriatezza all'ATS competente. Le ATS trasmetteranno le rendicontazioni alla Regione.

Il monitoraggio degli interventi, che avrà anche la finalità di conoscere i livelli di compromissione delle persone nelle aree funzionali delle ADL e IADL, e le attività rivolte alle persone coinvolte dal provvedimento attraverso gli strumenti di valutazione adottati e dell'utilizzo delle risorse assegnate, sarà effettuato attraverso strumenti e indicazioni regionali.

## 11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti per l'accesso alla Misura FNA - B2 sono raccolti ai soli fini della gestione delle procedure necessarie nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16. La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di attivare le procedure. Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure adeguate di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di residenza dell'interessato.

Il Responsabile esterno del Trattamento dei dati è l' A.S.C. COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE, in quanto Ente capofila dell'Ambito Di Garbagnate M.se.

Il Data Protection Officer ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Con la sottoscrizione in calce alla domanda l'interessato presta il consenso al trattamento dei dati personali anche particolari ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 679/16.

**Tabella valore economico entità del contributo  
FNA 2018**

Misura	soglie ISEE	contribuzione per soglia ISEE	intensità carico di cura	contribuzione per intensità di carico di cura	note
Assistenza continuativa da parte di CARE GIVER FAMILIARE	sino a € 10.000 (per i minori fino a € 15.000)	€ 50,00	Punteggio ADL+ IADL da 10 a 14 bassa intensità	€ 50,00	contributo mensile min € 50 e max di € 200  determinato dalla somma del contributo per ISEE e del contributo carico di cura (determinato dal rapporto tra indici di dipendenza ADL+IADL)
	da € 10.000,01 a € 20.000 (per i minori da € 15.001 a € 25.000)	€ 0,00	Punteggio ADL + IADL da 5 a 9 media intensità	€ 100,00	
			Punteggio ADL+ IADL da 0 a 4 alta intensità	€ 150,00	
Assistenza continuativa da parte di ASSISTENTE FAMILIARE regolarmente assunto	sino a € 10.000 (per i minori fino a € 15.000)	€ 200,00	da 15 a 24 h settimanali di contratto	€ 250,00	contributo mensile min € 350 e max € 800  determinato dalla somma del contributo per ISEE e del contributo per carico di cura
	da € 10.000,01 a € 20.000 (per i minori da € 15.001 a € 25.000)	€ 100,00	da 25 a 40 h settimanali di contratto	€ 500,00	
			Contratto h. 24 (ass. fam. convivente)	€ 600,00	
Progetti di VITA INDIPENDENTE di persone con disabilità fisico motoria grave e gravissima senza supporto del care giver familiare	sino a € 10.000	€ 200,00	da 15 a 24 h settimanali di contratto	€ 250,00	contributo mensile min € 350 e max € 800  determinato dalla somma del contributo per ISEE e del contributo per carico di cura
	da € 10.000,01 a € 20.000	€ 100,00	da 25 a 40 h settimanali di contratto	€ 500,00	
			Contratto h. 24 (ass. fam. convivente)	€ 600,00	
INTERVENTI PER MINORI DISABILI	Fino a € 25.000 per minori	Max 24 ore/mese per interventi educativi continuativi o Contributo erogabile fino ad un max di € 2.000,00 per altri interventi da definirsi sul Progetto Individualizzato			Voucher a sostegno degli interventi programmati nel Piano Individualizzato